



Distretto Scolastico N° 53 – Nocera Inferiore (SA)

**Scuola Secondaria di 1° grado
“FRESA - PASCOLI”**

Viale Europa ~ 84015 Nocera Superiore (SA)

☎ 081 933111 Telefax: 081 936230 C.F.: 94041550651 Cod: Mecc.: SAMM28800N

samm28800n@istruzione.it www.fresapascoli.gov.it



Scuola Secondaria Statale 1° grado -
"Fresa - Pascoli" - Nocera Superiore
Prot. 0000823 del 15/03/2019
03 (Uscita)

Nocera Superiore

A tutti i gruppi classe
Ai collaboratori scolastici per il controllo delle operazioni
Ai docenti per il messaggio educativo ed il controllo
A tutta l'utenza tramite il sito web
In evidenza vicino ai contenitori
Al DSGA

**Oggetto: sensibilizzazione raccolta e
differenziazione dei rifiuti. – ULTIME CRITICITA'
EVIDENZIATE . PIANO DI MIGLIORAMENTO.**

**Dopo un attento esame della raccolta dei rifiuti a
scuola si rileva che dobbiamo fare ancora uno sforzo
in più con una più attenta cura per i contenitori dei
rifiuti invitando tutte le componenti della scuola a
differenziare secondo le indicazioni diramate di
seguito, rispettando la loro localizzazione e il loro
deposito: CARTA/UMIDO/PLASTICA.**

Oltretutto la differenziazione è inserita nel nostro POF nell'ambito dei progetti interdisciplinari e transdisciplinari.

“DIFFERENZIAMOLA ANCHE A SCUOLA “

“Differenziamola anche scuola “ questo è il nuovo progetto sperimentale incentrato su un tema di grande attualità che, vede impegnati tutti gli alunni delle varie classi della scuola.

La scuola per essere attiva, efficiente e al passo con i tempi non può ignorare quelle che sono le esigenze del territorio, della società. Già da diverso tempo la scuola non è più chiusa a riccio, ma è una scuola più aperta e collaborativa con gli Enti pubblici, con le strutture private, con il volontariato e con quanti operano attorno ad essa. Convinti di ciò, il Dirigente Scolastico, dott. Michele Cirino, gli insegnanti, gli operatori scolastici si prodigano affinché ciò si realizzi giorno per giorno. A conferma di quanto detto la scuola anche quest'anno, tra i tanti progetti, ha aderito anche al progetto “Differenziamola anche a scuola” perchè è proprio la scuola, la prima società allargata dopo la famiglia, che deve sensibilizzare i bambini al rispetto per l'ambiente e , in questo caso, abituarli alla raccolta differenziata dei rifiuti domestici. In ogni ala della scuola, da parte del responsabile che coordina gli operatori ecologici, sono stati installati contenitori di colore diverso a seconda della tipologia dei materiali. Prima di tutto si è riflettuto sul concetto di “rifiuto” e soprattutto sul concetto di raccolta differenziata che consiste nello smaltimento dei rifiuti negli appositi contenitori . Gli scolari, una volta fatto proprio l'importanza del riciclaggio attraverso discussioni, film, diapositive, letture mirate, sono passati alla fase operativa. La mattina è davvero piacevole vedere gli studenti depositare negli appositi contenitori quello che sono riusciti a recuperare nell'ambito familiare o dal vicino di casa. Durante l'orario scolastico poi, non solo si preoccupano di

depositare questa o quella carta nell' apposito contenitore ma, come piccoli guardiani, controllano quello che fanno gli altri e sono pronti ad intervenire in caso di manchevolezza. Anche le famiglie contagiate dai propri figli, sono più attente, più scrupolose, più responsabili nello smistamento dei rifiuti e ciò rappresenta davvero un buon risultato in prospettiva futura che abbiano questa attenzione.

Il progetto si articola su due fasi: la prima fase, quella che a tutt'oggi si sta lavorando, è quella della sensibilizzazione della raccolta differenziata; la seconda fase prevede interventi di esperti nel settore, visite ai centri di raccolta rifiuti e dello stoccaggio, mostra in loco del riciclaggio della carta, del vetro e della plastica con lavori di vario genere. Come si può evincere è un progetto dagli alti contenuti culturali e morali verso la natura, ma soprattutto è molto importante che ognuno, nel suo piccolo, si impegni a rispettare il proprio ambiente prima che il nostro PIANETA TERRA diventi una discarica a cielo aperto

Il D.S.
dott. Michele Cirino